



Foto di copertina: **Dario Strozzi** - Premio "Quante belle foto" Concorso fotografico 2008

# comune.schio



## A dicembre torna "La magia del Natale" ...per tutta la famiglia!

È Natale ancor...e per festeggiare questo speciale evento, dal 6 dicembre al 6 gennaio dalle ore 15 alle 19, le vie e le piazze del centro cittadino di Schio tornano ad illuminarsi della magica atmosfera natalizia con un susseguirsi di musica, spettacoli, laboratori e sorprese dedicati a grandi e piccini. Ad aprire questi giorni di festa per tutte le famiglie, domenica 6 dicembre, è stato proprio Babbo Natale accompagnato da pastori e suoni di zampogne. Nella sua casetta allestita in Piazza Rossi tanti bimbi sono venuti ad incontrarlo e a portargli le loro letterine. Novità di quest'anno il cd "Canto per Schio", inciso per l'occasione da Consiglio e Giunta comunale scledense.

(continua a pagina 4) ■



## Emozioni e speranze dal viaggio a Renk in Sud-Sudan

Dal 10 al 20 novembre 2009 viaggio in Sudan per il comitato Bakhita. RENK è un villaggio di 180.000 abitanti. Le abitazioni sono quasi tutte capanne di paglia e fango. Non c'è l'energia elettrica, l'acqua non è potabile e le strade non sono asfaltate. La scuola primaria è molto ben organizzata in classi dalla prima all'ottava, ognuna con una media di 60 alunni per aula. Preside ed insegnanti ricevono un piccolo stipendio dallo stato ed un incentivo dalla parrocchia. Nelle aule c'è una disciplina e un silenzio per noi incredibile. La scuola, durante l'intervallo fornisce uno spuntino cucinato sul posto e costituito da una densa minestra a base di granaglie.

(continua a pagina 2) ■



## Cosa succede in Città

Oltre agli eventi esclusivamente di atmosfera natalizia, a dicembre la città offre alcune interessanti mostre. Al Lanificio Conte continua la mostra di arte contemporanea "tessile" Fiber faber, mentre a palazzo Fogazzaro è visitabile la mostra fotografica di Silvano Chiappin. Oltre agli scatti dedicati ad "Un popolo in silenzio, tre appuntamenti tematici: il 20 dicembre alle 17.00 presentazione del libro "Lo specchio del cervello" con prof. Carlo Perfetti, dr Lauro Paoletto e Nicoletta Martelletto; il 27 dicembre proiezioni dei reportage su Kosovo ed Etiopia realizzati dall'artista e il 3 gennaio sempre alle 17.00, incontro con Maria Facci, Stefano Guglielmin e Maria Pia Tecchio "Sentieri tra memoria e poesia".

(continua a pagina 4) ■



## Promozione del territorio e dei suoi prodotti agricoli Uno spazio in piazza Almerico per acquistare prodotti genuini "a km zero"

In occasione delle Festività Natalizie, è aperto al pubblico uno spazio dedicato esclusivamente alla esposizione e alla distribuzione di prodotti agricoli della Valleogra: prodotti genuini "a km zero" tipici della zona che si possono acquistare nella vetrina posta al centro di piazza Almerico, grazie al lavoro delle Latterie Vicentine, che collaborano con il Comune di Schio.

Si tratta di un nuovo servizio comunale volto non solo alla valorizzazione delle produzioni agricole della Valleogra, ma soprattutto a garantire la provenienza e la genuinità. Ciò grazie alla marchiatura di questi prodotti con il nuovo marchio che diventerà di "denominazione di origine comunale" DECO, istituito dal Comune di Schio, che ne attesta la genuinità e la produzione "a km zero", cioè nelle aziende agricole della zona.

Attraverso questo nuovo marchio comunale si potrà dunque promuovere il territorio scledense, valorizzandone le peculiarità anche gastronomiche e agricole.

(continua a pagina 3)

# Emozioni e speranze dal **viaggio a Renk in Sud-Sudan**

Dal 10 al 20 novembre 2009 per il progetto Bakhita Schio-Sudan

(continua da pagina 1)

■ Nel pomeriggio alcune classi ritornano a scuola dove il preside e alcuni insegnanti insegnano a studiare, registrando le presenze e le assenze. Chi arriva a scuola in ritardo rimane fuori dall'aula per tutta la lezione.

Le scuole interessate al Progetto Bakhita sono della chiesa ma riconosciute dallo stato e aperte a tutti indipendentemente dal loro credo religioso o dalla tribù di appartenenza.

La campagna inclusa nel Progetto Bakhita appartiene alla chiesa, assieme al camion e a due trattori messi a disposizione di 15 famiglie per la coltivazione della durrah (un tipo di sorgo).

Abbiamo trovato la campagna con la durrah in parte pronta per la raccolta. Altre raccolte saranno fatte entro il mese di dicembre. Questo si spiega dal fatto che hanno dovuto seminare più volte perché un insetto infestante aveva distrutto le pianticelle. Purtroppo, una legge impedisce l'uso di qualsiasi anticrittogamico. Il raccolto si prevede buono e si spera che il prezzo di vendita sia altrettanto buono. Molte altre famiglie hanno chiesto di aggregarsi nella coltivazione dei campi, aspettiamo solo di verificare la buona riuscita di questa prima fase sperimentale per poter dare poi ad altri questa possibilità.

Durante il nostro soggiorno a Renk abbiamo lavorato molto per coinvolgere maggiormente la comunità locale confermando l'impegno di Schio per il Progetto Bakhita Schio-Sudan.

Ora, tutti i soggetti interessati sono convinti della



necessità di creare un gruppo operativo (comitato) che programmi i bisogni e che sia costituito da rappresentanti motivati ed operativi, appartenenti a tutte le componenti sociali di Renk: comune, università, parrocchia, suore, scuole e coltivatori dei campi.

La comunità di Renk, dopo la nostra visita, crede al progetto e crede che le persone coinvolte si stiano impegnando in modo serio e concreto, quindi non possiamo assolutamente deluderla. Per la credibilità del nostro progetto è stato molto importante il contatto con il parroco di Renk e con il personale della scuola. Altrettanto importante è stata la decisione di istituire un comitato misto chiesa cattolica e comunità civile radicato in loco per la gestione di qualsiasi tipo di intervento/aiuto che il comitato farà a Renk.

Per il Comitato Bakhita Schio-Sudan  
Adriano Adriani e Gino Dal Santo



## Nominato il nuovo **Difensore Civico**

Il Consiglio comunale ha nominato il nuovo Difensore Civico del Comune di Schio. A rivestire l'importante ruolo, dal primo gennaio 2010, sarà Ketty Zerbato, 37 anni, nata a Valdagno e residente a Cornedo.

Laureata in Giurisprudenza, ha svolto il praticantato nello studio Spanevello di Valdagno. Lavora come responsabile degli affari legali in un'azienda di San Vito di Leguzzano.

### Chi è il difensore civico

Il difensore civico viene scelto fra i cittadini che danno la massima garanzia di indipendenza, obiettività, serenità di giudizio e che sono in possesso di idonea preparazione ed esperienza nel campo giuridico - amministrativo.

Eletto dal Consiglio Comunale, il difensore civico è istituito a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione comunale. Su istanza degli interessati o anche di propria iniziativa esamina eventuali situazioni di abuso, disfunzione, carenza o ritardo dell'amministrazione comunale nei confronti dei cittadini.

**Ketty Zerbato, ha così descritto il suo compito in occasione del giuramento dello scorso novembre:** "Per me essere

*difensore civico significa impegnarmi per essere un attento interlocutore che, ascoltando le esigenze dei singoli, è capace di dialogare con la pubblica amministrazione, rapportandosi e confrontandosi con le persone che all'interno degli uffici operano. Innovazione, dunque, però non nel senso di rottura e trasformazione ma nel senso di rimodulazione e di apporto di nuove idee, imparzialità, insita nella provenienza e nella formazione avulsa dai meccanismi pubblici, difesa non nel senso di sorda ostilità ma di adeguata tutela. Sono questi i capisaldi che porrò a presupposto del mio mandato, rivestendolo dei significati e delle esigenze che i cittadini vorranno trasferirmi e rendendolo espressione delle loro esigenze.*

*Cercherò di essere un attento mediatore, che, conferendo dignità e rispetto alle aspettative dei privati, determina le proprie azioni sostituendo all'autorità l'autorevolezza, in vista di un continuo miglioramento dei rapporti con l'ente locale e di una riconosciuta efficienza dello stesso. Un'attività la mia che vedo volta alla prevenzione prima che alla risoluzione del conflitto e finalizzata principalmente alla ricostruzione di una relazione equilibrata e paritetica dove poter ricomporre le differenze ed esaminare obiettivamente i fatti e le situazioni. Tutto questo perpetuando e sentendo-*

*mi ancora più esposta al dogma della responsabilità e del merito che in azienda è un monito quotidiano e che nella pubblica amministrazione diventa un imprescindibile principio etico, sia nei confronti dei cittadini che dei consiglieri."*



L'ufficio del Difensore Civico è al secondo piano di Palazzo Garbin, sede del Municipio.

La d.ssa Zerbato riceve il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

**Il ricorso al Difensore Civico è completamente gratuito. Per informazioni e appuntamenti: tel. 0445-691240 o 0445-691405**

# Denominazione di origine comunale DECO per i prodotti agricoli locali

(continua da pagina 1)

■ Con questo scopo Latterie Vicentine gestisce anche la galleria sotto Il Castello, che negli anni della seconda guerra mondiale è stata costruita come rifugio antiaereo.

Qui, per le caratteristiche microclimatiche della struttura, potrà essere affinata la lavorazione di alcuni prodotti a marchio DECO e completata la necessaria stagionatura o l'invecchiamento.

Ad inaugurare questa vetrina è la Cantina Valleogra, attiva sul territorio dal 1961. Da ormai 50 anni produce vini dai vigneti esistenti sul territorio e negli ultimi anni sta lavorando per selezionare qualità di vitigni autoctoni e pregiati, per offrire qualità e varietà all'insegna della genuinità e della tradizione.

In particolare va ricordato sicuramente il Durello che è una DOC (ci sono solo 10 produttori), che viene prodotto anche con metodo classico prendendo il nome dell'antica Schio: Asclendum, che riposa sui lieviti per due anni nella "famosa" grotta.



## Rifugio antiaereo "Galleria del Castello"

### UN PO' DI STORIA

Il rifugio sotterraneo antiaereo è uno dei primi di cui la città di Schio viene dotata nel secondo conflitto mondiale, è anche la maggiore per dimensioni delle gallerie ipogee presenti nel territorio. In tempi bellici, avrebbe dovuto rispondere alle esigenze di protezione antiaerea, offrendo una posizione vantaggiosamente centrale e facilmente raggiungibile dai cittadini.

I lavori di costruzione del rifugio iniziano nel 1941. Nel 1945, le opere di scavo nella galleria risultano completate e vengono iniziati, su firma dell'ingegnere Antonio Saccardo, i lavori di rinforzo, tramite volte e paraste in calcestruzzo; lavori che verranno interrotti, a causa del cessare del conflitto, lasciando nell'incompletezza le ultime gallerie verso via Castello.

Il rifugio, presenta, infatti, il carattere di mimesi esterna richiesta, con accessi all'occasione opportunamente schermabili e perfettamente contigui col terreno circostante. E internamente, la rispondenza a tutta una serie di requisiti quali: le percentuali di pendenza massime in presenza di dislivelli; i quantitativi d'aria e di acqua minimi richiesti, nonché di un congruo numero di orinatoi e pozzi assorbenti per assicurare uno standard igienico minimo e, considerata la superficie, un'illuminazione sussidiaria oltre la normale. Naturalmente doveva anche essere predisposto per la protezione da gas (porte antigas), schegge di mine (mura paraschegge su accessi mai stretti ad imbuto) ed incendi. Sempre considerata la sua superficie, e quindi la sua capienza, aveva una cella preposta al soccorso e un posto di guardia obbligatori, delle sedute e l'attrezzatura necessaria allo sgombero di eventuali ostruzioni agli accessi.

### PECULIARITÀ DELLA GALLERIA

Il manufatto, fino a qualche mese fa inutilizzato e in stato di abbandono, presenta internamente una struttura a tunnel lunga un centinaio di metri per tre di larghezza, scavata su un piano inclinato, con un dislivello di quota tra i due portali d'accesso di circa 6 metri ascendente da via G. B. Conte a via Castello, dalla quale diramano 7 gallerie trasversali minori e cieche di circa 5/6 metri. Come in buona parte delle cavità antropiche ipogee è predominante l'elemento naturale; pochi ed essenziali sono, infatti, gli elementi architettonici inseriti, a carattere prevalentemente strutturale e strettamente funzionale.

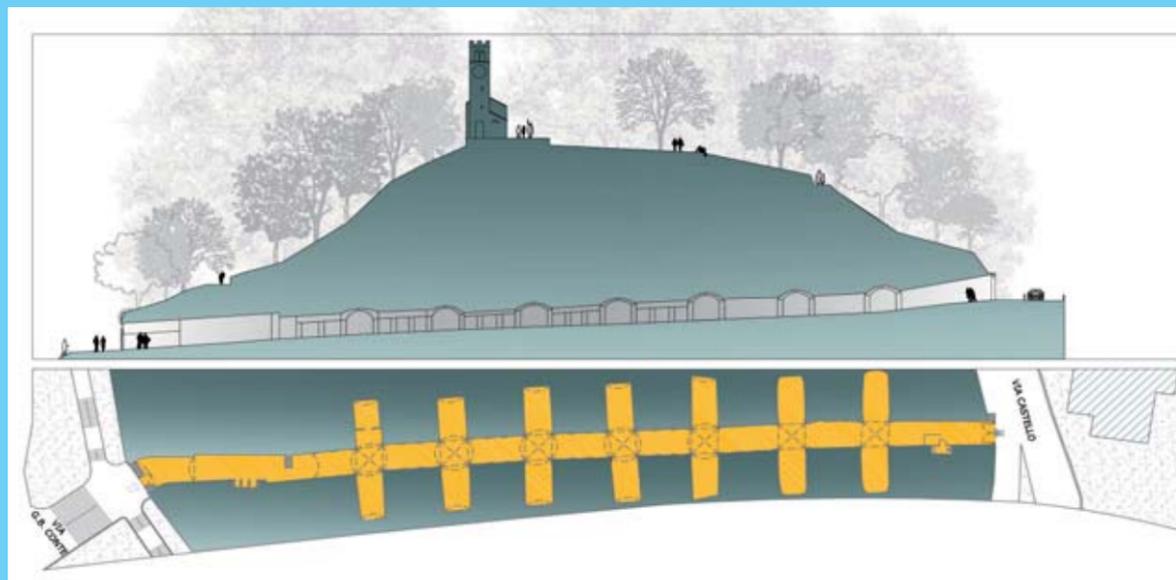
### IL PROGETTO DI RECUPERO E RIUSO

Il progetto elaborato dal pool di professionisti dello Studio ARCHINGEO di Schio permette, mantenendo inalterati la tipologia e i sistemi distributivi, di rifunzionalizzare e di consentire la visibilità del manufatto.

Dal punto di vista architettonico l'intervento è limitato ad eseguire i lavori di consolidamento alle strutture, alle superfici di facciata e alle parti ipogee interne prive di rivestimento e presentanti stillicidi. Sono stati eseguiti dei lavori di valorizzazione dell'insieme previo opere di pulizia e recupero generali, ma anche puntuali, per evidenziare le persistenze più importanti. Il portale di accesso di via Castello è stato costruito ex-novo, in quanto fortemente degradato, mentre quello di via G.B. Conte è stato liberato dagli infestanti e riportato alle condizioni originarie. Per quanto riguarda gli impianti ed i relativi allacciamenti con l'esterno, il rifugio è stato fornito di tutte le dotazioni necessarie a garantire la fruizione del bene (scolo acque piovane, illumina-

zione interna, impianto di sicurezza ed antifurto, servizi interni e collegamento alle reti dell'acquedotto e della fognatura). L'illuminazione, in particolare, è stata studiata in modo da valorizzare e consentire la "lettura" della galleria in tutta la sua lunghezza, senza snaturarne l'effetto 'sotterraneo'. Un intervento leggero dunque, che si è svolto in un unico stralcio operativo.

*Il materiale d'archivio è stato fornito dal dott. Franco Bernardi della Biblioteca Civica di Schio; la documentazione storica è stata concessa dal dott. Luca Valente.*



# A dicembre torna "La magia del Natale" ...per tutta la famiglia!

(continua da pagina 1)

■ Il cd di canti natalizi "Canto per Schio" è stato registrato e cantato da un coro d'eccezione. I canti natalizi sono stati infatti eseguiti dal Consiglio comunale scledense diretto dal Maestro Giovanni Panozzo. Oltre alle tradizionali strenne natalizie il cd contiene un filmato del backstage della registrazione nella Chiesa di S Francesco, che ha visto protagonisti i Consiglieri comunali nell'inedita veste di coristi.

Il cd è nato dall'idea di mettere assieme, davanti ad un microfono e ad un leggio, la Giunta e il Consiglio comunale, simbolicamente uniti nella voglia di impegnarsi per Schio e per gli scledensi.

Il cd può essere acquistato:

- all'URP del Comune di Schio 0445/691212, [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it);
- nel negozio della Croce Rossa allestito per le feste natalizie in via Carducci;
- nelle librerie Ubik e Bortoloso e nelle edicole della città;
- nell'Agenzia Generale INA Assitalia al centro Le Fontane;
- in abbinata al Numero Unico di Natale edito da Menin.

Un regalo originale, benefico ed economico (10 euro) il cui ricavato andrà al Comitato Locale della Croce Rossa Italiana e al Fondo di solidarietà sociale Schio c'è.....

Gli auguri ufficiali della Giunta alla città sono stati scambiati nella tradizionale **Cerimonia al Teatro Astra del 19 dicembre** il cui filo conduttore ha promosso e celebrato la creatività giovanile: il 2009 è infatti

l'Anno Europeo della **Creatività** e dell'**Innovazione**. Protagonisti i giovani scledensi che nel corso dell'anno hanno organizzato iniziative ed eventi originali e innovativi. Esibizioni di apertura del gruppo di pattinatori **Colours**, a seguire altri momenti di spettacolo con la proiezione del video con immagini tratte dai progetti "Pinocchio" - "In Movimento 2009" - "Campus Company" e del gruppo **Scledum Jumpers - Parkour**. Ha presentato la cerimonia il dj **Paolo Zambon**, nel corso della quale si è potuto anche ascoltare "Canto per Schio" e vedere le prove e le registrazioni effettuate dagli esponenti della politica locale.

Tra le novità di quest'anno, sabato 12 dicembre è stata una divertentissima

e colorata **Marcia dei Babbi Natale**. Si tratta di una marcia guidata di 2 km a passo libero per le vie cittadine aperta a tutti quanti hanno

voluti indossare i panni di Babbo Natale, con arrivo in piazza Rossi. Il 20 dicembre, invece, in Piazza Falcone e Borsellino di scena il **Presente vivente**: 120 figuranti hanno fatto rivivere il mistero della nascita di Gesù e l'accorrere dei pastori dinanzi al Redentore, mentre il 6 gennaio arriveranno anche i Re Magi e delle scatenate Befane per la gioia dei più piccoli.

Mercoledì 30 dicembre, ore 21.00 Teatro Astra, il Russian State Ballet of Volga si esibirà nel celeberrimo balletto de "Lo Schiaccianoci di Ciaikovskij. Organizza Scoppio spettacoli: 347/948874.

E per completare l'atmosfera natalizia: i tradizionali **Mercatini**, il trenino lillipuziano, le gite in calesse con i pony, oltre agli immancabili vin brulè e cioccolata. Tutto il mese di dicembre nei quartieri e nelle parrocchie lieti e allegri canti natalizi, grazie alla 3ª edizione della rassegna "Natale inCanto" proposta da Coralità Scledense.

Per maggiori informazioni:  
URP 0445.691212, [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it)



## Cosa succede in Città

■ (continua da pagina 1)

### Al Lanificio Conte mostra Fiber Faber

Esposizione contemporanea di 6 artisti che hanno in comune l'interesse per materiali e tecniche di tessitura e che, coniugando il fare artigianale con la creatività e la sperimentazione, propongono sorprendenti ed innovative forme artistiche della Fiber Art. La Fiber Art, o Arte Tessile, nasce ai primi del Novecento quando alcuni artisti si indirizzano verso nuovi materiali espressivi individuando nella fibra, nell'intreccio e nell'artigianato tessile il loro terreno di sperimentazione, che vede l'utilizzo di diversi materiali (fibra naturale e artificiale, ma anche altri materiali quali carta, metallo, plastica, legno, vetro ecc.) dando vita alle più eclettiche produzioni.

Gli artisti che esporranno a Schio sono: **Elvezia Allari; Vito Capone; Luciana Costa; Gabriella Crisci;**

**Patrizia Panizzolo e Angela Simone.**

La mostra resterà aperta fino al 31 dicembre la fine settimana: sabato e domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00.

### A Palazzo Fogazzaro protagoniste fotografie e reportage

Silvano Chiappin, fotografo professionista di Santorso, propone una personale rassegna fotografica di spessore intitolata "Un popolo in silenzio", frutto di una ricerca fotografica dell'artista che parte da una riflessione sulle condizioni dei popoli poveri e senza voce. Da quest'indagine prende il titolo la mostra itinerante che raccoglie fotografie di reportage riprese in numerosi paesi del mondo: Romania, Tanzania, Indonesia, Laos, India, Birmania, Thailandia, Cuba, Yemen, Papua Nuova Guinea, Kosovo ed Etiopia.

Chiappin ha ottenuto riconoscimenti nazionali e internazionali, ha conseguito le prestigiose qualifiche QIP (qualifica italiana professionale) e QEP (qualified european photographer), pubblicato numerosi libri fotografici e ottenuto l'utilizzo del marchio Nikon.

L'esposizione aperta dal 18 dicembre al 3 gennaio, tutti i giorni dalle 16.00 alle 20.00 e il sabato dalle 16.00 alle 22.00; nei giorni 19, 20, 23, 27 e 30 e 2 e 3 gennaio anche al mattino dalle 10.00 alle 12.00; chiuso il 25 dicembre.

